



PIANO DI LAVORO DI
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
CLASSE IV[^] Sez. B indirizzo Turismo

Curvatura **TURISMO SOSTENIBILE, CULTURA E AMBIENTE**

A.S. 2025/26

Prof.ssa Maria Anselmo

LIVELLI DI PARTENZA

La classe risulta composta da 17 alunni, di cui 10 femmine e 7 maschi quasi tutti provenienti dalla terza B dell'anno scorso, vi è un alunno BES.

Dalle prime rilevazioni orali e scritte, è emerso un quadro abbastanza chiaro della classe in merito alle conoscenze e competenze pregresse nonché alle abilità relazionali.

In merito all'andamento didattico risulta che molti elementi della classe mostrano un non soddisfacente grado di motivazione all'apprendimento, un interesse piuttosto debole verso quanto proposto dal docente, una partecipazione discontinua al dialogo educativo. In generale il lavoro domestico per questi appare carente.

Non mancano tuttavia elementi che manifestano motivazione, impegno e interesse; questi alunni mostrano un atteggiamento di fiducia verso il docente, un discreto livello di autostima, buone capacità analitico-sintetiche e di autonomia.

Dal punto di vista disciplinare alcuni alunni continuano ad assumere comportamenti non sempre consoni all'ambiente scolastico, poco rispettosi dei docenti, dei compagni e delle regole di civile convivenza. Malgrado le misure adottate dai docenti al fine di ovviare alla suddetta situazione problematica, permangono tuttora atteggiamenti che disturbano il regolare e proficuo svolgimento delle attività didattiche.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA

Premessa

L'insegnante di "Discipline turistiche e aziendali" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti **risultati di apprendimento** relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
2. agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
3. padroneggiare l'uso degli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4. saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;

5. utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

6. distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Tavole di programmazione secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare, nel **secondo biennio**, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenza.

COMPETENZE PROFESSIONALI

P1	Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none">• le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;• i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
P2	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
P3	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
P4	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
P5	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
P6	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
P7	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
P8	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE EUROPEE

4	Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali
----------	--

	(inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6	Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7	Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Competenze europee: 4 – 5 – 6 – 7

Competenze	
-------------------	--

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

P3 – P4	Abilità <ul style="list-style-type: none">· Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentandone i processi e i flussi informativi· Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico· Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">· Gestione dell'impresa turistica· Componenti del prodotto turistico
	Modulo didattico A - Le agenzie di viaggio e la forma giuridica delle imprese turistiche <ol style="list-style-type: none">1. Le aziende individuali2. Le società di persone3. Le società di capitali4. Le società cooperative5. L'attività delle agenzie di viaggio6. Il voucher7. I rapporti tra ADV intermediaria e impresa alberghiera8. I rapporti tra ADV intermediaria e tour operator9. I rapporti tra ADV intermediaria e clienti10. I rapporti tra ADV tour organizer e fornitori11. I rapporti tra ADV tour organizer e clienti
P3 - P4 – P5	Abilità <ul style="list-style-type: none">· Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">· Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

	<p>Modulo didattico B - La contabilità delle agenzie di viaggio</p> <ol style="list-style-type: none">1. La contabilità IVA delle agenzie di viaggio2. Le scritture di gestione delle agenzie di viaggio3. Le scritture di assestamento delle agenzie di viaggio
P3 - P4	<p>Abilità</p> <p>Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati</p>
	<p>Conoscenze</p> <p>Bilancio d'esercizio e documenti collegati</p>
	<p>Modulo didattico C - Il bilancio delle imprese turistiche</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il bilancio d'esercizio2. L'analisi di bilancio3. Gli indici dell'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica
P6 P7 P8	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">· Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti· Analizzare i punti di contatto tra macro e micro marketing nel settore turistico· Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili· Utilizzare strumenti di supporto alla programmazione turistica territoriale· Utilizzare codici e tecniche della comunicazione aziendale funzionali ai contesti· Curare la fidelizzazione della clientela nell'ottica della customer care e customer satisfaction <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">· Principi e teoria del marketing· Marketing turistico operativo e strategico· Tecniche, metodologie e strumenti di marketing· Tecniche di comunicazione interpersonale nei diversi contesti aziendali· Comunicazione con il cliente

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

	<p>Modulo didattico D - La comunicazione e il marketing</p> <ol style="list-style-type: none">1. La comunicazione d'impresa2. La comunicazione socio-ambientale3. La comunicazione di marketing4. Il marketing operativo5. Il marketing digitale6. Il marketing relazionale
--	---

EDUCAZIONE CIVICA/ Curvatura “TURISMO SOSTENIBILE, CULTURA E AMBIENTE”**UDA: “IL TURISMO SOSTENIBILE E IL MONDO DEL LAVORO”****TURISMO ESPERENZIALE.IT**

- Sviluppo economico e sostenibilità
 - Turismo sostenibile
 - Comportamenti responsabili in ambito turistico
- Si svolgeranno n. **3 ore**:

FSL

Nel corso dell'anno i vari argomenti trattati dal progetto FSL saranno inseriti, ove possibile, sia all'interno della programmazione della disciplina, che in un più ampio percorso multidisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

I vari argomenti del programma saranno svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati:

- la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario;
- la scoperta guidata per sviluppare la creatività;
- il problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

DDI

Materiale e risorse digitali saranno messe a disposizione su Classroom.

STRUMENTI DI LAVORO

Saranno utilizzati: il libro di testo (Campagna- Lo Console; Mondo Turismo, Tramontana, vol.2), anche in versione digitale; altri testi per argomenti particolari e per approfondimenti, quotidiani economici, riviste specializzate, il Codice civile, il TUIR, manuali tecnici, la piattaforma GSuite e le App collegate; sussidi multimediali e lavagna luminosa e/o jamboard.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO

L'efficacia dell'insegnamento sarà verificata periodicamente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe.

Qualora detti risultati si ritenessero insoddisfacenti, in riferimento agli obiettivi minimi prefissati, si imposterà un lavoro di recupero generale o personalizzato impiegando metodologie e strumenti diversi da quelli usati in precedenza nello svolgimento delle unità didattiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento saranno effettuate con modalità differenti quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, controllo del lavoro svolto a casa.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione saranno proposte al termine delle varie unità didattiche o alla fine di unità didattiche tra loro collegate. Si utilizzeranno i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti. In particolare, nella valutazione finale, si terrà conto dei livelli di partenza dei singoli alunni e del gruppo classe e dei progressi o regressi constatati.

Le verifiche orali e scritte saranno strutturate in modo da considerare la conoscenza, la comprensione, la capacità di applicazione, la capacità di analisi, la capacità di sintesi.

Erice, 27/11/2025

L'insegnante

Prof.ssa Maria Anselmo